



COMUNE DI CALDOGNO

Prot. n. 0021671

SCADENZA ore 12.00 del 22.01.2024

30°giorno successivo alla data di Pubblicazione
sul Portale di Reclutamento (www.inPA.gov.it)

CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO TRA I COMUNI DI CALDOGNO E MONTEVIALE PER SOLI ESAMI

per la copertura a tempo indeterminato e pieno
di DUE posti di

ISTRUTTORE TECNICO

Area degli Istruttori CCNL 16.11.2022 (ex Cat. C)

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 28.12.2022 di approvazione del “Documento Unico di Programmazione”, nonché il bilancio di previsione 2023/2025, nei quali sono contenuti gli indirizzi e i programmi che l’Amministrazione Comunale intende perseguire nell’arco del triennio 2023/2025;

VISTA la deliberazione di G.C. n.46 del 29.03.2023 ad oggetto “Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 ai sensi dell’art.6 del DL n.80/2021, convertito con modificazioni della Legge n.113/2021”;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale n.87 del 09.08.2023, n.96 del 13.09.2023 e n.135 del 06.12.2023 aventi ad oggetto “Aggiornamento del Piano dei fabbisogni del personale 2023-2025”;

VISTA la determinazione n.953 del 21.12.2023 di approvazione del presente Bando di concorso;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;

VISTO il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L. 10 aprile 1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/01 e successive modifiche;

Vista la nota prot. pec 0020783 del 06.12.2023 con la quale l'ente ha avviato la procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs.n.165/2001;

Visto l'accordo tra i Comuni di Caldogno e Monteviale per la gestione congiunta della procedura concorsuale, approvato rispettivamente con deliberazioni di Giunta Comunale n.136 del 06.12.2023 per il Comune di Caldogno e n.90 del 06.12.2023 per il Comune di Monteviale;

RENDE NOTO

che, in esecuzione dei sopracitati provvedimenti, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **n. 2 posti di "Istruttore Tecnico"- ex categoria giuridica C** CCNL personale Comparto Funzioni Locali 16.11.2022, a tempo pieno e indeterminato, come di seguito specificato e precisamente:

- N.1 posto a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Caldogno;
- N.1 posto a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Monteviale.

I candidati secondo l'ordine della graduatoria saranno invitati dall'Ente che ha indetto ed espletato il concorso a scegliere il Comune presso cui prendere servizio, fino alla concorrenza dei posti banditi.

ART. 1 - INDIVIDUAZIONE DEL POSTO

Il trattamento economico lordo, ai sensi del CCNL per il personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022, è il seguente:

- stipendio tabellare di € 21.392,87 (ripartito in 12 mensilità);
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto pari ad € 45,80 per 12 mensilità;
- ulteriori indennità se previste.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge.

ART. 2 - NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato, nell'ordine:

- dalle disposizioni previste dal presente bando;
- dal vigente "Regolamento per la selezione del personale", se ed in quanto applicabile;
- dalle norme del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabili e successive modifiche ed integrazioni;
- dalle norme contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 2) aver compiuto l'età di diciotto anni;
- 3) assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- 4) essere in regola con gli obblighi di leva o le disposizioni di legge sul reclutamento;

- 5) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di sottoporre a visita medica il personale da assumere;
- 6) non essere esclusi dall'elettorato attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 - 1° comma lett. d), del T.U. 10.1.57, n. 3 o licenziati per violazioni disciplinari;
- 7) conoscenza della lingua inglese;
- 8) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 9) aver pagato la tassa concorso, come meglio dettagliato al successivo art. 6;
- 10) possedere la patente di guida di categoria B o superiore valida a tutti gli effetti;
- 11) **Titolo di studio: Diploma** rilasciato da Istituti tecnici – Settore tecnologico con indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), Meccanica, mecatronica ed energia, elettronica ed elettrotecnica, informatica e telecomunicazioni, chimica, materiali e biotecnologie, agraria, agroalimentare e agroindustriale (nuovo ordinamento) ovvero diploma del vecchio ordinamento ad indirizzo corrispondente come previsto dalla tabella D allegata al D.P.R. 88/2010.*

Si considerano assorbenti del titolo di studio richiesto i seguenti diplomi di laurea:

- **Diploma di Laurea** (vecchio ordinamento) in *Architettura, Chimica, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria elettrica, Ingegneria elettronica, Ingegneria Industriale, Ingegneria meccanica, Ingegneria per l'ambiente ed il territorio, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Scienze agrarie, Scienze ambientali, Scienze forestali ed ambientali, Scienze geologiche oppure Laurea Specialistica o Laurea Magistrale afferente alle classi equiparate ai predetti diplomi di laurea ai sensi del D.M. 09.07.2009;*
- **laurea di primo livello** (nuovo ordinamento) appartenente alle seguenti classi (D.M. 509/1999):

- *scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (classe 4)*
- *urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale (classe 7)*
- *ingegneria civile ed ambientale (classe 8)*
- *ingegneria meccanica (classe 10)*
- *scienze della terra (16)*
- *scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (20)*
- *scienze e tecnologie chimiche (classe 21)*
- *scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (classe 27)*

- **laurea di primo livello** (nuovo ordinamento) appartenente alle seguenti classi (D.M. 270/2004):

- *Ingegneria civile ed ambientale (classe L-7)*
- *Ingegneria meccanica (classe L-9)*
- *Scienze dell'architettura (classe L-17)*
- *Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (classe L-21)*
- *Scienze e tecniche dell'edilizia (classe L-23)*
- *Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (classe L-25)*
- *Scienze e tecnologie chimiche (classe L-27)*
- *Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la natura (classe L-32)*
- *Scienze Geologiche (L-34)*

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, con la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001. Il possesso del titolo di studio espressamente richiesto non è derogabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174).

I concorrenti che dichiarano nella domanda di ricoprire posti di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni, sono esonerati dalle dichiarazioni e documentazioni dei requisiti generali di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 6).

In caso di assunzione si procederà d'ufficio all'accertamento dei requisiti dichiarati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 4 - POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e, parimenti, tutti i requisiti prescritti devono permanere anche al momento dell'assunzione, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio delle richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando; in tale ultimo caso i candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

ART. 5 - PARI OPPORTUNITA'

Il presente bando di concorso garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come previsto dalla legge 125/1991 e dall'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

ART. 6 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La presentazione della candidatura al concorso deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> – secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale corredata del proprio curriculum vitae.

Ai sensi di legge, l'iscrizione sarà possibile esclusivamente previa autenticazione con SPID/CIE/ CNS/eIDAS ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005, e compilando il format di candidatura.

L'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio online dell'ente e sul Portale Unico del Reclutamento.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza

Il Candidato dovrà:

1. **Autenticarsi al sito inPA** attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
2. **Compilare il proprio curriculum vitae** in modo dettagliato atteso che tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione.
3. **Ricerca e selezionare la procedura** alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".
4. **Ultimare la compilazione** delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare la ricevuta del pagamento della tassa di concorso. Si

consiglia di verificare tutti i dati inseriti. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”.

5. Inviare l’istanza di partecipazione mediante la funzione “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio” entro la “data chiusura invio candidature” indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l’inoltro della stessa avverrà tramite l’applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

6. Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Alla domanda dovrà essere allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa di ammissione al concorso pari ad euro 10,00 da corrispondere mediante il sistema pagamenti online PagoPa, disponibile al link <https://comune.caldogno.vi.it> selezionando la voce Accedi > Servizi di Pagamento – Pagamento spontaneo > Tassa di concorso con indicazione della causale: “Tassa concorso per la copertura di n.2 posti di Istruttore Tecnico”.

La registrazione, la compilazione e l’invio online della domanda devono essere completati entro le ore 12.00 del 22.01.2024, trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento “inPA”. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ (disponibili al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>), l’apposito form di assistenza presente sul Portale Unico di Reclutamento “InPA”. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l’invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.

L’Ente non assume responsabilità in merito all’eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l’impossibilità per il candidato di inoltrare l’istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti. Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguato margine di tempo.

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio online.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei dati da parte dei candidati oppure da malfunzionamenti o disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma inPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 7 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare:

a) le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita);

- b) codice fiscale;
- c) l'indirizzo completo di residenza;
- d) numero telefonico e recapito presso il quale intendono ricevere le comunicazioni inerenti il concorso;
- e) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. n. 174/1994;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, per i cittadini appartenenti all'Unione Europea tale dichiarazione deve essere resa in relazione al Paese nel quale hanno la cittadinanza;
- g) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso: la dichiarazione negativa è necessaria anche in casi di inesistenza di condanne e/o procedimenti penali in corso;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- i) di non essere stati dichiarati decaduti da impiego statale o licenziati per violazioni disciplinari;
- j) l'idoneità fisica all'impiego;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
- l) il titolo di studio posseduto, l'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e l'anno. L'eventuale dichiarazione di equipollenza della competente Autorità.
- m) di possedere la patente di guida di categoria B o superiore valida a tutti gli effetti;
- n) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio richiesto per gli esami ed i tempi aggiuntivi necessari ai sensi della Legge n. 104/1992 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate);
- o) l'eventuale richiesta di una misura di ausilio in sede di prova scritta per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di un'apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; in questa ipotesi i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- p) eventuali titoli che danno diritto a riserva di posto o a preferenza alla nomina in caso di parità di valutazione, dei quali il candidato intende avvalersi, ai sensi del D.P.R. n. 487/94, come aggiornato dal D.P.R. n. 82/2023; nel caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere. I titoli di riserva e preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando;
- q) Se non cittadini italiani, di avere perfetta conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.

Alla domanda i concorrenti devono allegare:

- a) la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- b) l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- c) eventuale decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);

La domanda di partecipazione al concorso ha efficacia di autocertificazione dei fatti e stati in essa dichiarati ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione potrà procedere, ai sensi dell'art. 71 del suddetto D.P.R., ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato con la domanda di concorso.

ART. 8 – AMMISSIONE - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'ammissione alla selezione sarà disposta dalla Commissione Esaminatrice.

L'accertamento dei requisiti di ammissibilità della domanda verrà effettuato prima della prova scritta.

Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione allegata alla stessa, il concorrente sarà invitato a provvedere alla regolarizzazione, entro il termine perentorio fissato e comunicato nel Portale InPA e nel sito istituzionale del Comune, pena l'esclusione dalla procedura (tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti).

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- ✓ la presentazione della domanda con modalità e/o forme diverse da quelle sopraindicate;
- ✓ la presentazione della domanda oltre i termini assegnati.
- ✓ la mancanza di dichiarazioni che permettano l'identificazione del candidato, la possibilità di contattarlo e la individuazione della selezione cui l'aspirante intende partecipare;
- ✓ il difetto dei requisiti soggettivi, generali e particolari, prescritti dal bando per la partecipazione alla procedura concorsuale;
- ✓ il mancato pagamento della tassa di concorso entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- ✓ la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dal Comune.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul portale InPa, sul sito internet dell'Ente e all'Albo Pretorio on line. Tali pubblicazioni sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati.

ART. 9 - COMMISSIONE DI CONCORSO

Apposita Commissione esaminatrice costituita ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del vigente regolamento comunale "sulla selezione del personale" provvederà ad espletare il concorso.

ART. 10 – EVENTUALE PRESELEZIONE

Il Comune di Caldogno procederà ad una preselezione qualora le domande siano **superiori a 30**. La preselezione consisterà in appositi test a risposta multipla sulle materie oggetto del concorso.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che non sono stati esclusi ai sensi del precedente art. 8.

La preselezione, salvo contrario avviso sul portale inPA e sul sito internet del Comune, come più avanti specificato, si svolgerà nel luogo e data indicati all'art.13.

La prova preselettiva consiste nella soluzione in un tempo predeterminato di una serie di quesiti a risposta multipla, da risolvere in un tempo massimo, attinenti alle materie oggetto delle prove scritte ed orali del concorso.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata attribuendo i seguenti punteggi:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta errata o multipla o per ogni mancata risposta.

La prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.

I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione dell'esclusione dal concorso devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati.

L'assenza per qualsiasi motivo dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dal concorso.

I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 445/2000.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e di telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.

La correzione degli elaborati potrà essere effettuata anche mediante procedimenti automatizzati.

Sono ammessi a sostenere la prova scritta del concorso i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati entro i **primi 20 (venti) posti**. Sono comunque ammessi i candidati che abbiano conseguito un punteggio uguale al più basso risultato utile ai fini dell'ammissione alle prove scritte.

La valutazione della prova preselettiva non concorre alla formazione del voto complessivo.

I nominativi degli ammessi alla prova scritta, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sono pubblicati sul portale InPA, sul sito internet del Comune di Caldogno: www.comune.caldogno.vi.it - sezione Amministrazione Trasparente denominata "bandi di concorso".

Non verrà pubblicata alcuna banca dati di quesiti che saranno utilizzati per elaborare i questionari per la prova preselettiva.

NB: Non svolgeranno la preselezione i candidati di cui all'art. 20, comma 2 bis, della legge 104/92 (persona disabile affetta da invalidità uguale o superiore all'80%) che dovranno indicare nella domanda l'invalidità posseduta ed allegare apposita documentazione comprovante. In assenza di tale documentazione i candidati saranno tenuti a svolgere la prova preselettiva.

ART. 11 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Costituisce materia d'esame il seguente programma:

-D lgs 36/2023 e ssmmii

DPR 207/2010 (per quanto ancora vigente) con particolare riferimento a:

- pianificazione programmazione e progettazione
- modalità di affidamento
- contratti di appalto per lavori servizi e forniture
- procedure di affidamento
- aggiudicazione per i settori ordinari
- esecuzione

-D. lgs 81/2008 e ssmmii con particolare riferimento a:

Titolo I principi comuni

- d.lgs 152/2006 con particolare riferimento a:
parte quarta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati (titolo I gestione dei rifiuti capo I, capo II, titolo V bonifica di siti inquinati);

-Nozioni sul procedimento amministrativo, con particolare riferimento al provvedimento amministrativo, sul diritto di accesso (L. 241/1990 e ss.mm.) e sull'accesso civico generalizzato (d.lgs.33/2013 e ss.mm.);

-Nozioni sull'ordinamento delle autonomie locali (d.lgs.267/2000 e ss.mm) con particolare riferimento al Titolo I, Titolo III Capo I della Parte I Disposizioni generali e alla gestione della spesa di cui al Capo II del Titolo III.

L'esame consiste in:

- prova scritta;
- prova orale

La prova scritta, sarà svolta attraverso l'uso di strumenti informatici sulle materie previste dal programma. A discrezione della commissione la prova potrà consistere in un tema, più domande aperte, domande a risposta multipla o analisi e soluzione di casi.

La prova orale consisterà in domande sulle materie indicate nel programma d'esame.

E' stabilito in punti 30 il punteggio a disposizione della Commissione per ogni prova concorsuale. Conseguono alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si considera superata, e conseguentemente il concorrente ritenuto idoneo, nel caso in cui questi abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno trentesimi).

La prova orale sarà integrata da:

- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese darà luogo solo a giudizio di idoneità/non idoneità.

L'esito della prova scritta sarà reso noto dalla Commissione esaminatrice prima della data di svolgimento della prova orale, mediante apposita graduatoria in ordine alfabetico da pubblicare all'Albo Pretorio on line del Comune di Caldogno, nella home-page del sito web www.comune.caldogno.vi.it e nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal vigente Regolamento per la selezione del personale.

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone, complessivamente, del seguente punteggio:

- 30 punti per la valutazione della prova scritta;
- 30 punti per la valutazione della prova orale.

ART. 13 - DIARIO DELLE PROVE

L'eventuale preselezione (nel caso i partecipanti siano superiori a 30) e le prove di esame, si svolgeranno nelle seguenti sedi, secondo i giorni e orari qui di seguito indicati:

Tipologia prova	Data e ora	Sede
Preselezione	30 Gennaio 2024 ore 9.00	Presso la Sala Conferenze degli annessi di Villa Caldogno – Via Zanella, 3 - Caldogno
Prova scritta	06 Febbraio 2024 ore 9.30	Presso la Sala del Consiglio Comunale del Comune di Caldogno in Via Dante Alighieri 97
Prova orale	19 Febbraio 2024 ore 8.30	Presso la Sala del Consiglio Comunale del Comune di Caldogno in Via Dante Alighieri 97

Le eventuali modifiche del calendario delle prove saranno pubblicate esclusivamente mediante avviso sul Portale Unico del Reclutamento (inPA), sull'albo pretorio online e sul sito istituzionale (www.comune.caldogno.vi.it). Detta comunicazione ha valore di notifica per gli interessati.

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato per quanto qui sopra indicato, per cui è **onere del candidato verificare costantemente le comunicazioni sul sito del Comune e sul Portale Unico di Reclutamento.**

I candidati ammessi alle prove d'esame del concorso, i cui nominativi saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale e sul Portale Unico del Reclutamento (inPA), dovranno presentarsi alla prova muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni. Le prove del concorso saranno esperite anche qualora pervenga un'unica istanza.

La mancata partecipazione, l'assenza o il ritardo alle prove d'esame, per qualsiasi motivo, costituisce rinuncia al concorso e cagiona l'immediata esclusione dallo stesso.

Solo per la prova orale, saranno ammessi i candidati fino al termine della stessa, entro l'orario di chiusura della prova

Durante le prove d'esame non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici che potranno essere ritirati dalla Commissione Esaminatrice per il tempo di esecuzione delle prove.

La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso così come nel caso in cui i candidati siano trovati in possesso, durante la prova scritta, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti direttamente o indirettamente le materie della prova.

Le prove non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge n. 101/89, nei giorni di festività religiose ebraiche, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

L'elenco dei partecipanti alla prova orale sarà pubblicato sul sito del Comune di Caldogno e sul Portale Unico per il Reclutamento.

Per l'ordine di svolgimento della prova orale la Commissione estrarrà una lettera a sorte oppure potrà individuare altro criterio che riterrà opportuno.

Art. 14 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI

I concorrenti che hanno superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, indicati al quarto e quinto comma dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 debbono presentare entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i titoli succitati già indicati nella domanda. Non si terrà conto dei titoli che – pur documentati nei termini perentori suddetti – non siano stati dichiarati nella domanda. I titoli che danno luogo a preferenza sono elencati nell'allegato 1 al presente bando.

ART. 15 - GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI

La Commissione Giudicatrice formerà una graduatoria di merito degli idonei in sessantesimi, risultando dalla somma dei punteggi riportati nelle prove d'esame.

Il Segretario Generale del Comune di Caldogno dopo aver effettuato il riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali sulla base dei verbali ricevuti dalla commissione esaminatrice, procede alla formazione dell'elenco dei concorrenti ai quali spetta l'attribuzione dei posti che risultano disponibili e all'approvazione della relativa graduatoria nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.5 del DPR n.487/94 come riformato dal DPR 82/2023. La graduatoria definitiva sarà resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line e nel sito internet del Comune di Caldogno; dalla suddetta data decorrerà il termine per l'eventuale impugnazione.

I candidati vincitori del concorso saranno invitati dal Comune di Caldogno per la scelta della sede, come sopra specificato, secondo l'ordine della graduatoria e con le riserve sopra indicate.

L'assunzione del vincitore ha luogo con determinazione del responsabile del servizio personale del Comune e la costituzione del rapporto di lavoro avviene mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale redatto secondo le disposizioni di legge, la normativa comunitaria e il C.C.N.L. vigente.

Il responsabile del servizio, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione necessaria entro un termine congruo. L'interessato dovrà inoltre produrre:

- dichiarazione – nella quale dichiararsi di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.
- autocertificazione relativa ad eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate contestualmente alla domanda di ammissione di partecipazione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione di cui sopra l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Amministrazione si riserva, fatta salva l'applicazione delle particolari disposizioni di legge sulla idoneità dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5.2.92, n. 104, la possibilità di sottoporre a visita medica di controllo, prima dell'inizio del servizio, il personale da assumere anche ai fini di quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008. La visita di controllo sarà effettuata a mezzo del proprio medico del lavoro allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni assegnate. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se il convocato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Amministrazione, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che il/la vincitore/vincitrice od altri/e concorrenti idonei/e possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

ART. 16 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza o di rinuncia da parte di uno o più vincitori entro il termine di validità della graduatoria finale di merito previsto dalla normativa vigente, i Comuni aderenti all'accordo si riservano la facoltà di procedere all'assunzione di un altro o più concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria stessa.

La graduatoria degli idonei rimarrà efficace nei termini di legge.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri Comuni, secondo l'ordine di merito, anche per il conferimento di lavoro a tempo determinato, anche parziale, qualora non sussistano specifiche graduatorie. L'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato non esclude una eventuale assunzione a tempo indeterminato.

La graduatoria resta valida per due anni dalla data di adozione del provvedimento di approvazione.

ART. 17 - PERIODO DI PROVA

L'assunzione è soggetta ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.

ART. 18 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali relativi alla partecipazione al presente concorso, la Struttura Segreteria fornisce le informazioni indicate nell'allegato 2) a questo avviso.

ART. 19- DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto altro non espresso nel presente avviso, si intendono qui riportate ed accettate dai concorrenti tutte le disposizioni regolamentari emanate dal Comune di Caldogno.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, modificare o revocare il concorso di cui al presente bando, qualora se ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale del Comune di Caldogno.

Il presente bando è pubblicato, sul Portale InPA, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Caldogno e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.caldogno.vi.it nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "bandi di concorso"

Per eventuali chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Caldogno – via Dante Alighieri n. 97 – tel. 0444 901513.

Si precisa che non si darà luogo a trasmissione a privati del presente bando di concorso con nessun mezzo, nemmeno via e-mail.

Caldogno lì, 21.12.2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Michelangelo Pelle'

Allegato 1

TITOLI DI PREFERENZA (articolo 5, commi 4 e 5, del D. P. R. n. 487/1994)

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Art. 5 Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere

[testo come da art. 1, comma 1, lett. e), D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82]

“4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.”

Allegato 2

COMUNE DI CALDOGNO – STRUTTURA SEGRETERIA INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 ART. 12 – INFORMATIVA SULL'UTILIZZO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016679

I dati personali da Lei forniti per l'esecuzione del rapporto di lavoro verranno trattati nel rispetto della normativa in conformità ai principi dettati dalla legge. Desideriamo in particolare informarla di quanto segue:

a) Identità e dati di contatto del titolare del trattamento Titolare del trattamento è Comune di Caldogno con sede legale in Via Dante Alighieri n.97, 36030 Caldogno (VI) . Il titolare potrà essere contattato ai seguenti recapiti: - Tel: 0444 901500; - E-mail: segreteria@comune.caldogno.vi.it

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati Il responsabile della protezione dei dati è lo Studio Cavaggioni Scarl con sede in Via L. Pirandello, n. 3/N - 37047 - San Bonifacio (VR) che potrà essere contattato ai seguenti recapiti : Tel 045.6101835 Email studiocavaggioniscarl@legalmail.it

c) Finalità del trattamento. I suoi dati saranno trattati per dare esecuzione al rapporto professionale in essere ed adempiere a tutti gli obblighi normativi derivanti dallo stesso. Il trattamento potrà anche riguardare dati particolari quali, ad esempio, stato di salute, eventuali adesioni a partiti politici o sindacati e convinzioni religiose ovvero dati personali relativi a condanne penali e reati.

d) Ambito di comunicazione e diffusione I Suoi dati potranno essere comunicati, per l'esecuzione del rapporto di lavoro, a consulenti contabili o fiscali, consulenti del lavoro, medico competente, istituti bancari, di credito o assicurativi, società di formazione, enti previdenziali ed assistenziali nonché ad ogni altro soggetto legittimato a conoscere i dati per finalità legate all'esecuzione del rapporto di lavoro ovvero di prestazioni contrattuali a favore della struttura. I Suoi dati non saranno in alcun modo diffusi, senza il Suo preventivo e specifico consenso.

e) Trasferimento dati ad un Paese terzo o ad organizzazioni internazionali I Suoi dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento verso Paesi terzi extra UE. Copia dei Suoi dati è disponibile presso la sede del titolare, come indicato nella presente informativa.

f) Durata della conservazione dei dati personali I Suoi dati personali verranno conservati per il tempo strettamente necessario all'esecuzione della prestazione lavorativa, nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e fiscali che potrebbero determinare tempi di conservazione ulteriori.

g) Diritti dell'interessato In qualsiasi momento Lei ha diritto, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679, di richiedere al titolare l'accesso ai Suoi dati, nonché la rettifica o la cancellazione degli stessi. Ha inoltre diritto a richiedere la limitazione del trattamento ovvero di opporsi allo stesso. Potrà infine richiedere la portabilità dei Suoi dati verso un altro titolare.

h) Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo Laddove Lei ritenga che i Suoi dati siano stati trattati in modo illegittimo, ha il diritto di rivolgersi all'Autorità di controllo per proporre reclamo.

i) Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento Il conferimento dei Suoi dati al titolare è obbligatorio per i soli dati per cui è previsto un obbligo normativo (ovvero stabilito da leggi, regolamenti, provvedimenti di Pubbliche Autorità, ecc.) o necessario per l'esecuzione del contratto. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare corretta esecuzione al rapporto di lavoro, che pertanto non potrà instaurarsi. In tutti gli altri casi il conferimento dei dati è da intendersi facoltativo ed il mancato conferimento non comporterà conseguenze.

l) Processi decisionali automatizzati Il titolare non utilizza in alcun modo processi decisionali automatizzati che riguardano i Suoi dati personali.